



Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016: si comincia!

L'unicità di Mantova non è infatti solo nelle opere dell'uomo, ma anche nelle bellezze del suo territorio e nella varietà della sua cucina

(Mantova, 08 Apr 16) Mantova, gioiello del Rinascimento famoso in tutto il mondo per la sua storia, gli inestimabili tesori d'arte e le bellezze naturali, è Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2016.

Patria di Virgilio, corte dei Gonzaga che attirò geni della pittura e dell'architettura – Leon Battista Alberti, Andrea Mantegna, Giulio Romano – della letteratura e della musica – Torquato Tasso e Claudio Monteverdi – insieme a Sabbioneta patrimonio mondiale dell'umanità per l'Unesco: questa è la Mantova più conosciuta, che incanta e spedisce turisti da tutto il mondo.

Ma la città è molto di più: l'odierna identità multiforme è frutto di una stratificazione culturale avvenuta nei secoli, che il progetto di Mantova 2016 permetterà di conoscere appieno. L'unicità di Mantova non è infatti solo nelle opere dell'uomo, ma anche nelle bellezze del suo territorio e nella varietà della sua cucina: centro nato sull'acqua, circondato da una vera e propria oasi verde, è meta di un turismo naturalistico, enogastronomico e sportivo per tutte le età.

Una cabina di regia con importanti nomi della cultura ha messo a punto un ampio programma di un migliaio di eventi, che fino a dicembre trasformeranno Mantova in una "città-palcoscenico". Il cuore pulsante sarà il **centro storico**, con i suoi palazzi, i suoi portici, le sue chiese e le sue piazze: un museo diffuso e interattivo in cui l'espressione artistica dialogherà con il patrimonio architettonico. **Sei percorsi tematici** permetteranno di scoprire il fascino di Mantova nelle diverse età: dalla Mantova del Settecento alla Mantova della creatività contemporanea, dalla Mantova ebraica alla Mantova antica di Virgilio, dalla Mantova del Risorgimento a quella del Rinascimento.

Anche l'arte esce dai suoi luoghi tradizionali e si apre alla città, offrendosi come occasione di riqualificazione urbana. La prima produzione del Centro Internazionale di Arte e Cultura di Palazzo Te e Museo Civico di Palazzo Te per Mantova Capitale è l'installazione che porta la firma di **Stefano Arienti**, **"Quadri da un'esposizione"**: un omaggio alla pittura mantovana del Novecento, con oltre 200 opere di artisti locali finora conservate nei depositi del Museo Civico di Palazzo Te (aprile - Fruttiere di Palazzo Te).

I giardini e le sale di **Palazzo Te** ospiteranno a giugno il progetto espositivo **"Un sogno fatto a Mantova"**, ideato da Cristiana Collu e curato da Saretto Cincinelli, nel quale artisti internazionali ideeranno interventi di forte impatto visivo, in interazione con la struttura architettonica che li ospita. Il secondo momento del progetto prevede una mostra nelle Fruttiere di Palazzo Te: artisti emergenti italiani e stranieri realizzeranno installazioni e progetti site-specific.

Palazzo Ducale propone una serie di mostre che spaziano dall'arte moderna a quella contemporanea, con un'attenzione particolare alla produzione locale. Tra quelle in programma: "Mantovarte - studi aperti" (aprile), che inaugurerà il nuovo spazio dedicato all'arte contemporanea del Museo; "Sonia Costantini/Josef Schwaiger chromospazio", con opere appositamente realizzate dai due artisti contemporanei (giugno) e un'esposizione dedicata ad Albrecht Dürer, "Incisioni e influenze", che indagherà le reciproche influenze tra l'arte del Mantegna e quella dell'artista tedesco.

8 aprile 2016

Parks.it

Pag 2/2

Nella **Casa del Mantegna** in aprile sarà allestita una mostra sulla **Grande Guerra**, cui faranno seguito fino alla fine dell'anno numerose altre esposizioni di arte contemporanea.

Il **Museo Archeologico Nazionale** con l'esposizione **Salvare la memoria** (La bellezza, l'arte, la storia) affronterà, a partire dal devastante terremoto del 2012, il tema universale della conservazione della memoria e delle attività di salvaguardia e ricostruzione (fine marzo).

La **musica** avrà un ruolo di particolare rilievo: a giugno si terrà la quarta edizione del **Mantova Chamber Music Festival "Trame Sonore"** che invita il pubblico a scoprire capolavori della grande musica classica in location suggestive. Uno dei progetti portanti del 2016 è **Mantovamusica**, che fino a dicembre propone più di **45 concerti** nei luoghi più belli della città, espressione di una rinnovata stagione creativa.

E last but not least lo storico **Mantova Jazz Festival** nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Molte le azioni che integreranno ricerca artistica e progettazione sociale a partire da **Arcipelago di Ocno**, il nuovo paesaggio ideato da Joseph Grima, che ridisegna i laghi di Mantova: isole di materiali di riciclo come installazioni artistiche, create attraverso un percorso partecipato che vede la cittadinanza protagonista della rigenerazione urbana. Cittadini e danzatori, amatori e performer daranno vita ad un progetto coreografico a cura del danzatore e coreografo Virgilio Sieni, creando un continuum di visioni e quadri negli spazi di Palazzo Te.

Infine, il percorso teatrale **"What is house"** coinvolgerà attivamente gli abitanti, le scuole e le associazioni del quartiere multietnico e popolare Valletta Valsecchi: un esempio virtuoso di inclusione collettiva.

Anche gli appuntamenti ormai tradizionali della città si animano di nuova vita in occasione di quest'anno speciale: **Festivaletteratura**, che celebra il suo ventennale organizzando, oltre al consueto appuntamento settembrino, una serie di incontri con autori italiani e stranieri, workshop, concerti e percorsi tematici durante tutto il 2016; **Segni d'infanzia e OLTRE**, festival internazionale di arte e teatro dedicato ai più piccoli, con artisti provenienti da tutto il mondo, provenienti dal mondo musicale, letterario e cinematografico; in maggio toccherà a **MantovArchitettura**, tre settimane di incontri, seminari, mostre dedicate al mondo del progetto e **Mantova Creativa**, due giorni all'insegna dell'arte contemporanea e del design con installazioni di arte pubblica.

Mantova ha in programma una vera e propria full-immersion nella cultura per i suoi giovani: dal cinema, ai concerti, dalla street-art a iniziative di formazione realizzate con le scuole, come nel caso di **"Made in Italy - Make in Mantova"**, dove gli studenti impareranno ad applicare tecniche scientifiche a progetti culturali.

Irrinunciabili i percorsi alla scoperta del **territorio**: la rassegna **"I Volti della natura in città"** organizzata dal **Parco del Mincio** prevede **40 escursioni**, dalla primavera all'autunno, per scoprire la forte simbiosi della città con l'acqua e la natura. Tra queste, un'insolita crociera verso l'isola galleggiante dei fiori di loto e "Clic e pennello", che invita appassionati di pittura e fotografia a immortalare lo skyline della città, per presentare poi le opere in una mostra estemporanea.

Un'ulteriore opportunità per esplorare la città è offerta ai turisti dalla **Mantova card**, valida 72 ore (20 Euro), che garantisce l'accesso a 15 musei di Mantova e Sabbioneta, l'utilizzo di bus e bici pubbliche e scontistiche in ristoranti e hotel.

Creata appositamente sia per chi vive la città che per il turista che ne vuole scoprire i luoghi d'interesse e gli eventi, l'**app Mantova** fornisce informazioni utili e permette di verificare disponibilità e orari dei siti prescelti, ma ad accogliere, orientare e dare informazioni al pubblico penserà la squadra dei 1000 volontari di Mantova 2016 (in collaborazione con CSVM, Centro Servizi Volontariato Mantova), di ogni età e nazionalità, testimonianza di come la cultura sia anche volano di coesione sociale. I giovani volontari si occuperanno inoltre di animare i canali social, di documentare gli eventi mentre la squadra degli "Angeli dell'accoglienza" sarà di supporto ai visitatori con svantaggi e disabilità.

Gli eventi avranno inizio sabato 9 aprile, con un programma che proseguirà a ritmo serrato fino alla fine di dicembre.